

Lo strafalcione nei testi destinati alla formazione dei funzionari pubblici. Alemanno costretto a cancellarli dal sito

# “La Costituzione non si applica ai disabili” bufera sulle dispense del Comune di Roma

## Il caso

ROMA — «Sul sito del Comune di Roma sono state pubblicate frasi contro i disabili». A denunciare l'episodio di razzismo sono i deputati del Pd Ileana Argentin, Walter Verini e Maria Coscia, che hanno presentato un'interrogazione al governo. Secondo i tre parlamentari, sulle dispense messe online sul sito Formez Italia e destinate alla formazione dei funzionari pubblici del Comune di Roma sarebbero presenti «frase discriminatorie nei confronti dei portatori di handicap».

A finire sotto accusa sono, in particolare, le dispense di diritto costituzionale presenti sul sito nella sezione “Roma Capitale — Corso per funzionario amministrativo”. «Chiunque può leggere le dispense di diritto costituzionale piene di strafalcioni giuridici — dicono Argentin, Verini e Coscia — e, cosa ancora più grave, di affermazioni discriminatorie come la seguente: “L'articolo 3 della Costituzione nella prima parte enuncia il principio di uguaglianza, formale in quanto esseri umani (assenza di norme discriminatorie). Non bisogna però considerare uguali a noi persone in condizioni inferiori alle nostre (handicappati)”». Parole che i deputati del Pd considerano «di estrema gravità. È una indecenza senza pari — dicono — che queste cose siano scritte sul sito del Comune di Roma».

In serata, il Campidoglio è corso ai ripari. «Il dipartimento Risorse umane — si legge in una nota ufficiale — ha chiesto a Formez Italia di rettificare il passaggio assai sconcertante contenuto in una delle dispense e di riformularlo in termini aderenti a quelli che sono i principi ispiratori della nostra carta costituzionale. Il contenuto — conclude la nota — sarà immediatamente rimosso dalle pagine del portale».

(laura mari e giovanna vitale)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

